



**UNIONE EUROPEA**  
*Fondo Sociale Europeo*

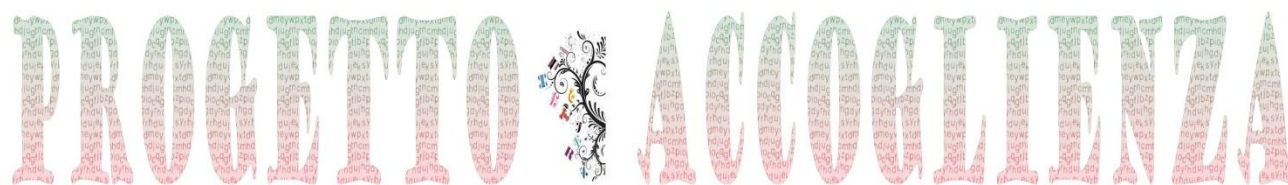


**II CIRCOLO DIDATTICO "PROF. V. CAPUTI"**  
Via XXV Aprile, n. 4 -76011 Bisceglie (BT)  
tel./fax 080/3955056 – Cod. Scuola BAEE06900X –  
Uff. serv. 654 –C.F. 83004410722  
e-mail istituzionale: [baee06900x@istruzione.it](mailto:baee06900x@istruzione.it);  
P.E.C.: BAEE06900X@PEC.ISTRUZIONE.IT  
Sito della Scuola:  
<http://www.secondocircolobisceglie.gov.it/>



**IL CIRCOLO TRA CONTINUITA  
E  
INNOVAZIONE**

## **SCUOLA PRIMARIA**



**ANNO SCOLASTICO 2016/17**

## **Progetto Accoglienza Scuola Primaria - Settembre 2016**

### ***PREMESSA***

Il progetto di accoglienza rappresenta il momento significativo di esperienza in grado che consente di cogliere le dimensioni del nuovo percorso scolastico.

La scuola si impegna ad avviare un processo di conoscenza e di intesa con le famiglie attraverso una serie di iniziative finalizzate anche all'accoglienza dei genitori sin dal primo giorno. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno e la scuola diventa il contesto ambientale favorevole per la costruzione di un sereno lavoro secondo modalità d'intervento didattico graduale e giocoso. Una didattica flessibile, quindi, unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio, permetterà di instaurare un clima sereno e collaborativo in grado di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi sia agli alunni nuovi iscritti e sia alunni già frequentanti.

Il progetto propone un percorso didattico laboratoriale che vedrà gli alunni coinvolti in diverse attività. Per facilitare l'impatto col nuovo ambiente scolastico in maniera positiva e serena.

Nell'ambito del progetto "Accoglienza" si svilupperà, nella prima settimana scolastica, anche il progetto Continuità tra gli alunni di classe 5<sup>^</sup> e gli alunni di classe 1<sup>^</sup>.

Le attività ruoteranno intorno al tema dell'amicizia al fine di creare un ambiente di benessere e voglia di scuola.

L'amicizia, infatti, è come una ragnatela: "Nessuno deve essere escluso dai rapporti di relazione con tutti gli altri perché ognuno di noi è utile all'altro e ha bisogno dell'altro."

Con questo laboratorio, pertanto, si intende raggiungere un obiettivo formativo:

"Prendere coscienza che il valore dell'amicizia è alla base di un'etica del rispetto reciproco, del dialogo e della stima."

A tal fine i bambini delle classi prime saranno guidati dagli alunni delle classi quinte che diverranno tutor e custodi degli stessi.

Agli alunni di classe quinta, pertanto, sarà affidato il compito di dare il personale benvenuto ai nuovi arrivati assumendo il ruolo di hostess e steward, diventando tutor dei più piccoli per tutte le attività che si svolgeranno nel corso delle prime giornate scolastiche. Vivranno insieme le prime regole della scuola Primaria, sempre in un clima gioioso e sereno. Prima della merenda i tutor accompagneranno i

bambini in bagno per lavarsi le mani, consumeranno insieme la merenda, prendendosi cura del rispettivo "protetto". Si procederà alla costruzione di un segnalibro a forma di matita, con una rappresentazione grafica che simboleggia l'amicizia. Gli alunni di classe quinta aiuteranno i più piccoli a colorare, a incollare, a scrivere il proprio nome, a tagliare la sagoma. I più piccoli conserveranno il manufatto e lo utilizzeranno nelle loro future attività scolastiche.

Seguiranno giochi e l'ascolto di una canzoncina sul tema considerato.

### ***FINALITÀ:***

- Rendere graduale, gioioso e invitante il momento del ritorno/ingresso nella Scuola Primaria.
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunni e tra alunno-insegnante;
- Favorire la continuità, l'orientamento, i rapporti scuola e famiglia.
- Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

### ***BISOGNI FORMATIVI***

- Sviluppare l'affettività attraverso l'ascolto, la comprensione, la comunicazione, l'accettazione.
- Stimolare la cognitività attraverso la curiosità, la scoperta, il gioco, comunicazione
- Favorire la socialità attraverso il contatto con gli altri, la relazione tra pari e con l'adulto, la partecipazione.

### ***LE PAROLE DELL'ACCOGLIENZA***

**CREATIVITA'**

**NARRAZIONE**

**GIOCO**

**SOCIALIZZAZIONE**

**AMICIZIA**

**RISPETTO**

## **SVILUPPO DEL PROGETTO**

Il momento della **SOCIALIZZAZIONE** prevederà un progressivo adattamento alla realtà scolastica, favorendo l'esplorazione degli spazi e l'integrazione con l'altro.

Il momento del **GIOCO** consentirà di sviluppare quei bisogni sociali e un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri (giochi di conoscenza in classe, giochi di movimento in cortile o palestra).

Il momento della **NARRAZIONE** di storie favorirà l'ascolto di se stessi e degli altri, attraverso la tecnica di narrazione autobiografica scoprendo il piacere della condivisione e della curiosità. Si proporranno anche attività di animazione alla lettura (lettura ad alta voce, giochi narrativi) negli spazi delle biblioteche scolastiche.

Il momento della **CREATIVITA'** inteso non solo come la realizzazione di un prodotto creativo ma come opportunità di esplorare, manipolare, trovare soluzioni, individuare nuove possibilità, incentivando il pensiero divergente che è strettamente collegato alla dimensione ludica del saper ricercare.

Disegnare, manipolare improvvisare, recitare, ascoltare storie raccontarle, saranno momenti privilegiati in cui gli alunni possono svolgere il ruolo di attori o spettatori. Tutto ciò aiuterà loro ad esprimere le emozioni, a superare le ansie e a combattere la paura e il disagio di trovarsi o ritrovarsi in un nuovo ambiente.

La nostra scuola per il corrente anno scolastico ha deciso di intraprendere percorsi di legalità per diffondere tale cultura già da quando si è giovanissimi. Il progetto avrà il titolo:

### **“COME SI DEVE” – PERCORSI DI LEGALITÀ**

I principi che emergono dalla progettazione presenta aspetti diversi a seconda del livello di classe in cui la tematica si svilupperà e sono molteplici:

- I valori della democrazia e della partecipazione.
- La conoscenza dei principali fenomeni di illegalità (bullismo e cyber bullismo) e delle azioni da mettere in atto per contrastarli.
- Il ragionamento sul senso e il valore delle regole, fondamento della convivenza civile all'interno e al di fuori della scuola.
- La scelta di modalità di risoluzione dei conflitti interni alla classe basati sulla comunicazione, sullo scambio e sul rispetto del punto di vista altrui.

Ecco che si innescano le altre parole dell'accoglienza.

L' **AMICIZIA** come consapevolezza a star bene con l'altro e volontà ad autoeducarsi all'affettività ad essere empatici e a valorizzare la felicità con gesti di gentilezza e azioni di cortesia, utilizzando giochi di ruolo o visionando video a tema.

Il **RISPETTO** come senso di responsabilità per la costruzione di un'identità che li porti a pensare ed agire in un'ottica sociale di appartenenza e solidarietà, sviluppando negli allievi un equilibrato comportamento sociale finalizzato al vivere insieme ed alla valorizzazione dei fondamenti della vita sociale e civile. Saranno proposti giochi di regole e la codificazione di una regola da condividere e regalare come simbolo di un vivere comune pacifico e di condivisione

Tutti i docenti sono convinti che educare alla legalità è la condizione indispensabile per l'acquisizione di una vera **CITTADINANZA ATTIVA** che aspiri al bene comune.

Pertanto in ogni livello di classe sarà data priorità alla disseminazione dei principi descritti inclusi nei giochi, nelle letture e nelle altre attività che verranno proposte nel periodo di accoglienza ma anche in tutto il periodo dell'anno scolastico.

### ***CLASSI PRIME***

Nel primo giorno di scuola, i genitori che accompagnano gli alunni iscritti al primo anno della Scuola Primaria, presentano i loro figli/alunni ai nuovi docenti e ai nuovi compagni. La mattinata proseguirà con diverse attività di accoglienza in un clima festoso, nelle quali saranno coinvolti tutti i bambini delle varie classi.

Attività :

- Giochi di conoscenza in classe.
- Io mi racconto ... tu mi racconti.
- Io sono ... disegni liberi

### ***CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE***

Il primo giorno di scuola, anche per gli alunni già frequentanti, il rientro dovrà costituire un momento giocoso teso a recuperare i rapporti interrotti durante l'estate. Il clima disteso di accoglienza favorirà il reinserimento e li metterà a proprio agio, consentendo loro di superare la presenza di problematiche particolari che potrebbero sorgere all'interno della classe.

Attività:

- Giochi di socializzazione e giochi di squadra.
- Brainstorming per esprimere pensieri liberi sulle aspettative per sé e per il gruppo classe.
- Giochi didattici per la comprensione e la stesura di una regola o norma.
- Racconti d'estate: drammatizzazioni, riflessioni, brevi produzioni scritte.

### ***METODOLOGIA***

Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive (grafiche, ludiche,...) di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale, finalizzate a favorire l'espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato.

### ***SPAZI E STRUMENTI***

Aule, palestre, corridoi, atrii, spazi esterni, materiali multimediali, dvd, materiale di facile consumo, lettori cd e dvd, schede didattiche, attrezzi per palestra.

### ***DESTINATARI***

Tutti gli alunni delle classi del Circolo.

### ***TEMPI***

Il progetto si svolgerà nelle prime settimane di avvio delle attività, prevedendo un orario ridotto in alcuni momenti della settimana, al fine di garantire quella gradualità indispensabile a superare l'impatto con l'avvio delle attività scolastiche vere e proprie.

### ***RISULTATI ATTESI***

- Orientarsi nell'ambiente scolastico;
- Essere coinvolti in momenti di attività comune;
- Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri;
- Acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto.
- Adottare comportamenti corretti nelle diverse situazioni comunicative.

## ***FASE CONCLUSIVA***

L'accoglienza proseguirà nella settimana successiva, ma ad orario pieno, prevedendo momenti di verifica della situazione di partenza dei singoli alunni. La valutazione sarà diagnostica e volta a individuare interventi mirati e strategie di azione per il lavoro futuro.

Si procederà poi con la presentazione di prove strutturate tese ad individuare i livelli di apprendimento d'ingresso di ogni singola classe, al fine di impostare un lavoro di qualità formativa da monitorare in corso d'anno scolastico per giungere infine ad una discussione collegiale sui risultati ottenuti dalle prove effettuate e alla tabulazione in percentuale dei dati emersi.

Il percorso valutativo prevederà:

- La somministrazione di test d'ingresso per poter individuare la situazione di partenza degli allievi;
- La rilevazione di abilità trasversali dell'area cognitiva e non;
- L'individuazione di competenze precedentemente acquisite nelle diverse aree disciplinari;
- La previsione di messa in atto, di possibili attività di recupero/sostegno/potenziamento/arricchimento.

Bisceglie, 12/09/2016

I docenti del 2° Circolo